

Anno dodicesimo numero 5/132

Il giornale verrà pubblicato su

WHATSAPP il mese successivo

Maggio 2025

il giornale del



G.S. Crescenzero

Milano

Affiliato C.S.A. In

Sede legale

Via Meucci n2/4

20128 Milano

Ritrovo soci: circolo familiare

Romeo Cerizza

via A. Meucci, 2 Milano

Www.gscrecenzero.it

Siamo su FACEBOOK

Ci si trova il giovedì sera

PRESIDENTE

Il giornale verrà pubblicato

su WhatsApp

il mese successivo



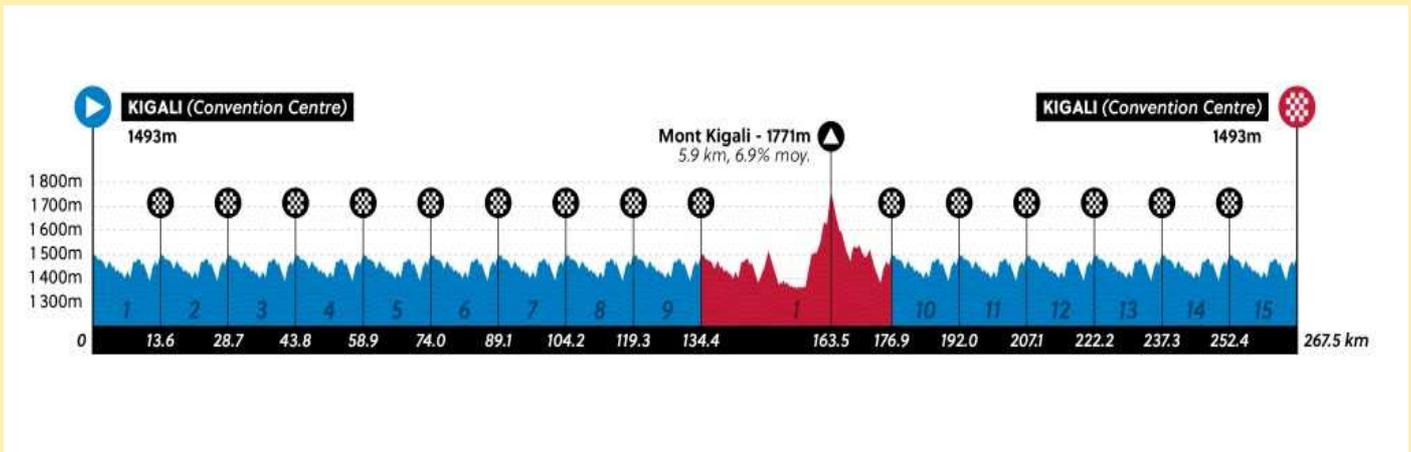
Maggio il gruppo del Crescenzero al mare ad Alassio dove abbiamo fatto l'ultimo pezzo della Sanremo con i tre capi (Mele,Cervo,Berta)poi la Cipressa e il Poggio. Il giorno prima siamo andati a Bardineto e i più audaci sono saliti fino al Melogno, comunque per me è stato bello perché sono ripassato sulle strade che ogni anno si facevano quando si andava a vedere la Sanremo. Grazie a tutti per la compagnia.

[Grazie a Michelangelo per le belle foto](#)



Mondiali Kigali 2025, svelato il percorso (Altimetria e Planimetria)

Svelato il percorso della prova in linea uomini élite dei Mondiali di Kigali 2025. La prima storica rassegna iridata nel continente africano vedrà svolgersi la sua gara clou domenica 28 settembre su un tracciato di 267,5 chilometri che si preannuncia estremamente selettivo visti i 5475 metri di dislivello, ben 1000 in più rispetto a quelli di Zurigo. La corsa prenderà il via e si concluderà nella capitale del Rwanda e vedrà i corridori percorrere per 15 volte un circuito piuttosto movimentato di 15,1 chilometri comprendente gli strappi della Côte de Kigali Golf (800 m all'8,1%) e della Côte de Kimihurura (1,3 km al 6,3%), scollinata a una manciata di chilometri dall'arrivo.



Il percorso del mondiale in Rwanda 2025

Il percorso del mondiale in Rwanda 2025 si annuncia come uno dei più impegnativi di sempre. Partenza e arrivo sono fissati a Kigali, capitale della nazione situata a oltre 1.500 mt di quota. Oltre alla durezza del percorso, dunque, anche l'altitudine sarà un fattore da considerare nell'economia del risultato finale. Le prove su strada si svilupperanno su un circuito cittadino ondulato di 15,1 km, con due strappi principali: la Côte de Kigali Golf (800 mt all'8,1%) e la Côte de Kimihurura (1,3 km al 6,3%, in pavé. [QUI](#) se volete potete vederla su Google Street View), con quest'ultima che si concluderà a poche centinaia di metri dal traguardo

Gli uomini Elite dovranno ripeterlo per 15 volte. Dopo le prime 9 tornate, però, andranno ad affrontare un circuito più lungo, di 42,5 km, comprendente altre tre salite: la Côte de Péage (1,8 km al 5,9%), il Mont Kigali (5,9 km al 6,9%) e il Mur de Kigali (400 mt all'11%). A seguire torneranno sul percorso principale per altre 6 volte, per un totale di 267,5 km con 5.475 mt di dislivello.

Le donne Elite, invece, non affronteranno il circuito lungo, ma 11 tornate del circuito di Kigali, per un totale di 164,6 km con 3.350 mt di dislivello.



I VERI CAMPIONI



Parliamo di giro d'Italia quest'anno non c'erano dei grandi campioni ma il giro si è deciso alla penultima tappa sul colle delle finestre dove

il giovane Messicano DEL TORO ha perso il giro forse per inesperienza o forse non aveva più gambe certo che Carapaz lo ha fatto innervosire e l'esperto Simon Yates lo ha vinto senza vincere una tappa e proprio dove nel 2018 lo perse per la fuga a 80 km dall'arrivo di Froome penso che Del Toro sarà un campione aspettiamo e vedremo, buoni gli Italiani con Pellizzari Giulio, —Tiberi Antonio

Pensieri e resoconti di Silvano detto Ricciolone”

Il mese di Maggio è stato sinonimo dei primi caldi estivi e salvo qualche sporadica giornata di pioggia ha permesso di dare fondo alla passione ciclistica. Oltre il calendario uscite programmate le personali iniziative dei soci hanno permesso di effettuare percorsi alternativi impegnativi sotto il livello altimetrico. La partecipazione di questi eventi ha raccolto molte adesioni e foto eloquenti hanno messo in risalto lo spirito agonistico che ognuno di noi ha nel suo DNA. A livello sociale i dirigenti hanno promosso una gita con vari interessi che ha raccolto un buon numero di partecipanti. Il programma è interessante con un finale gastronomico di primordine. Oltre ad essere degli eccellenti ciclisti a tavola non siamo ultimi. A livello professionistico mese imperniato con il giro d'Italia, spettacolare sotto tutti gli aspetti e la TV ha permesso di seguire integralmente tutte le tappe. Finalmente spazio a tutti i corridori non condizionati da capitani o figure di primordine, la sfortuna o improvvisi incidenti hanno rivoluzionato le tattiche programmate e nuovi corridori si sono messi in luce. E' bastata in una tappa la salita finale per stravolgere il risultato finale. Buone pedalate ai soci.

I CAMPIONI DI IERI



I campioni di una volta del Crescen-zago (i pensionati) tutti in fila con le mani dietro la schiena come gli U-marèll a

vedere passare il giro d'Italia



Una bella fonta-na con questo caldo bisogna trovarle questa non so dove sia



Le migliori marche di biciclette da corsa

Bianchi Oltre RC



Look 795 Blade RS Proteam



Wilier 0 SLR



Pinarello Dogma F



Colnago V4Rs



Cervelo S5



Segue



Le migliori marche di biciclette da corsa

Canyon Ultimate CF SL R101



La Merida REACTO



Specialized Tarmac SL7



Trek Madone SLR



Per questo mese, ho pensato di inserire qualche marca di bicicletta da corsa (LE PIU CONOSCIUTE ED APPREZZATE) spero di avere dato un argomento per le prossime disquisizioni ed accapigliamenti all'interno del gruppo G.S. CRESCENZAGO, cosicchè ognuno potrà esprimere il proprio parere (SIA PER LA MARCA CHE PER IL MODELLO).

ATTENZIONE, ALLA FINE DEL GIRO DOMENICALE, NON SEMPRE IL PRIMO CLASSIFICATO POSSIEDE LA MIGLIOR BICICLETTA

GHE VO/E REN I GARUN ... IN MILANESE

IN ITALIANO CI VOGLIONO " MUSCOLI ED ALLENAMENTO"

